

Primo Piano I tecnologici a Wall Street

I conti trimestrali spaccano Big Tech: Amazon ok, giù Meta

I dati. Dai cinque colossi segnali in chiaroscuro: Apple aggrappata all'intramontabile iPhone mentre Zuckerberg risulta in affanno

Biagio Simonetta

C'era una certa attesa per i conti di questo secondo trimestre 2022 dei colossi tecnologici. Un po' perché i venti di recessione spirano con una certa insistenza, fra storie di tassi e inflazione che pongono dubbi enormi sul futuro dell'economia globale. Un po' perché per il Nasdaq è un momento delicatissimo. L'indice azionario che nell'ultimo decennio è cresciuto a ritmi esponenziali, si è riscoperto particolarmente fragile quest'anno. E da gennaio ha bruciato quasi 4 trilioni di dollari (erano oltre 5 a giugno, da quando sembra iniziato un progressivo recupero ndr). Come è andata? Alla luce dei conti presentati in questi giorni, quello che ne esce fuori è un quadro frammentato, che quasi sembra spaccare il concetto stesso di Big Tech. Non più macrosettore legato alle stesse dinamiche di crescita (il digitale), ma gruppo meno omogeneo alle prese con divergenze sostanziali legate ai differenti modelli di business messi in campo.

Bottino da 57 miliardi

I numeri dicono che, nonostante un'economia in grande affanno,

con gli Stati Uniti in recessione tecnica, i cinque giganti americani dell'industria tecnologica hanno messo a segno un bottino di profitti di tutto rispetto, negli ultimi tre mesi. Il gruppo, composto da Apple, Microsoft, Alphabet e Meta, ha riportato profitti per circa 57 miliardi di dollari, al netto della perdita di 2 miliardi riportata da Amazon. Va sottolineato, però, come lo scenario sia frutto di performance decisamente differenti, con l'industria tecnologica che presenta ancora diversi acciacchi nel

suo complesso. Ma che pone basi differenti in proiezione futura.

Amazon brinda col cloud

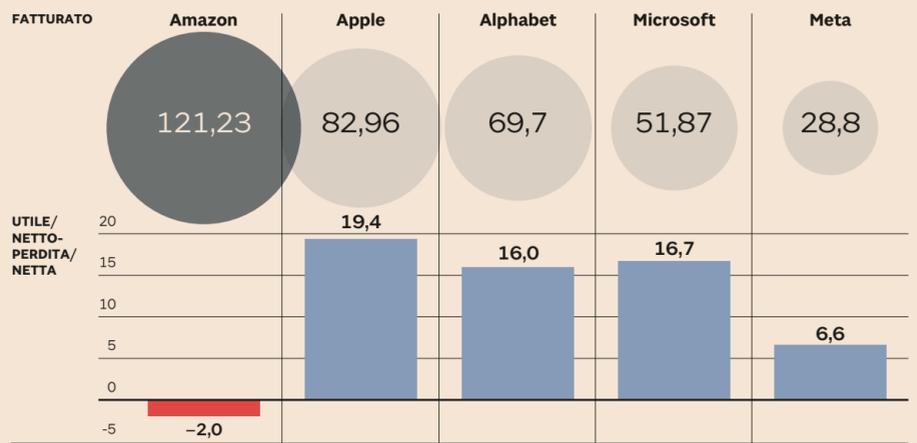
Amazon ha chiuso il trimestre con una perdita netta da 2 miliardi, dovuta a un investimento diventato zavorra: quello nella società di veicoli elettrici Rivian. Una mossa che, fino a oggi, è costata 11,5 miliardi di perdite all'azienda di Bezos. Ciononostante, il fatturato è cresciuto del 7% a 121,23 miliardi, battendo nettamente le attese. E a Wall Street il titolo ha brindato con un interessante +11% durante le contrattazioni di ieri. Ciò che convince maggiormente gli analisti, manco a dirlo, è AWS (la sezione cloud dell'azienda di Seattle) che si conferma una vera e propria macchina da profitti, generando utili di gestione per 5,7 miliardi. È proprio la solidità di questo business, nel quale Amazon è leader, a conferire grande solidità all'azienda, anche in virtù della frenata delle vendite online (-4%).

Apple si aggrappa all'iPhone

Tranquillità apparente a Cupertino, dove Apple ha riportato profitti per 19,4 miliardi, in flessione del 10% ma comunque superiori

Le big 5 a confronto

Dati del secondo trimestre. Valori in miliardi di dollari



Fonte: dati societari

alle attese. E qui il ruolo da protagonista lo ha giocato, ancora una volta, iPhone, che da solo ha generato entrate per 40,67 miliardi. Su Apple è importante evidenziare anche la crescita del segmento servizi, sul quale l'azienda di Tim Cook sta spingendo con forza: le revenue sono salite del 12%, a 19,6 miliardi, e benché siano state in-

feriori alle attese (19,7 miliardi), si confermano un blocco ormai solido per Apple.

Alphabet e Microsoft

Conti pieni di acciacchi per Alphabet e Microsoft. Il gigante di Redmond ha deluso le attese con la più bassa crescita degli utili negli ultimi due anni, evidenziando tenennamenti anche sulla calda frontiera dei servizi cloud, dove comunque Azure rimane una certezza presente e futura. Il risultato in chiaroscuro di Microsoft è fortemente influenzato da almeno tre fattori: il rafforzamento del dollaro, il rallentamento delle vendite di Pc e una spesa in advertising più bassa del previsto. Utili in contrazione del 14% (a 16 miliardi) per Alphabet, la holding che controlla Google. E qui i marlini della raccolta pubblicitaria digitale si sentono tutti.

I dolori di Meta

Non c'è alcun dubbio, però, su quale sia l'azienda delle top 5 che

sembra avvertire più delle altre le incertezze del momento attuale: Meta. Il colosso ha registrato il primo calo dei ricavi della sua storia. E anche gli utili sono crollati (-37% rispetto a un anno fa). Ma al di là dei numeri, ciò che preoccupa maggiormente investitori e analisti - e che ha tolto all'azienda circa il 50% del suo valore di mercato da inizio anno - è il modello di business sul quale è poggiato questo gigante da 420 miliardi di capitalizzazione. L'esposizione dei conti agli annunci pubblicitari è enorme (circa il 98%, secondo Bloomberg). E ora che inflazione e tassi stanno rallentando il settore dell'advertising, le conseguenze sono scontate. Inoltre, c'è il grande interrogativo sul Metaverso. La nuova dimensione sulla quale Zuckerberg ha puntato con forza, addirittura cambiando nome all'azienda, non convince. Che sia o meno la strada giusta per il futuro è tutto da vedere. Il presente, però, almeno per ora, sembra sfuggirle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVE DIMENSIONI

#Metaverso

Ancora incertezze sulla nuova dimensione che dovrebbe trainare il business della holding di Mark Zuckerberg: il Metaverso. Sarà fruibile attraverso occhiali per la realtà aumentata, e potrebbe cambiare le nostre vite. Al momento, però, le prospettive finanziarie sono tutte da scoprire.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

INTEGRATORI ALIMENTARI - Imprese d'eccellenza per valori e qualità

Estate 2022, la rivoluzione del TiO₂ free per il settore nutraceutico

Dal prossimo 7 agosto i prodotti alimentari, inclusi gli integratori, contenenti biossido di titanio non potranno più essere immessi nel mercato europeo. Le aziende hanno avuto sei mesi di tempo per armonizzarsi con le disposizioni del nuovo Regolamento UE 2022/63, che ne ha sancito la revoca dell'autorizzazione all'uso, considerando l'E171 non più "sicuro", secondo il principio di precauzione. E ora il settore nutraceutico, che del TiO₂ fa largo uso come opacizzante, deve trovare e valutare le alternative. Come Laboratorio di tecnologia farmaceutica del DISFARM dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con Euronovis e NG Labtec, abbiamo recentemente contribuito con uno studio, pubblicato sull'International Journal of Pharmaceutics. Sono state indagate diverse formulazioni ready-to-use TiO₂ free, valutandone la resa estetica, l'indice di bianco, alcune caratteristiche fisico-tecnologiche e le prestazioni al test di dissoluzione. Ne è emerso che la capacità coprente e il colore bianco delle compresse rivestite sono confrontabili con gli standard precedenti, ma a fronte di un aumento della quantità di rivestimento applicata. Il rischio, da evitare, è quello di rallentamenti produttivi con conseguenti indisponibilità dei prodotti. - LucaPalugan, ricercatore UNIMI



EURONOVIS accompagna le aziende del nutraceutico nello switch TiO₂ / TiO₂ free

Prima azienda in Italia e tra le più importanti in Europa specializzate nel rivestimento conto terzi di forme solide orali per il settore degli integratori alimentari, Euronovis collabora attivamente con le R&D dei clienti per offrire le migliori soluzioni per il coating. In particolare ora l'azienda milanese, parte del gruppo Nicomac, accompagna le realtà produttive europee nell'affrontare il complesso passaggio da rivestimenti con TiO₂ a nuove formulazioni TiO₂ free. Euronovis ha supportato la recente ricerca del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche di UNIMI, nella quale è stato definito un metodo quantitativo di comparazione delle prestazioni coprenti/coloranti delle nuove formulazioni con uno STD bianco contenente TiO₂. Metodo che, per le aziende che svolgono attività di rivestimento, potrebbe diventare prassi e che consente di limitare e contenere i rischi connessi con il cambiamento: l'aumento di tempi e costi, per le materie prime come per il processo, e i ritardi nelle consegne e nella disponibilità dei prodotti. Grazie alle competenze del proprio team e al continuo impegno nella ricerca Euronovis offre ai clienti la migliore soluzione possibile, più economica, più sicura e riproducibile per il passaggio al TiO₂ free. Euronovis, nata nel 2015, in soli sei anni è stata protagonista di una crescita straordinaria ed è l'unica realtà nel settore a vantare una completa conoscenza di camera bianca, impianti di rivestimento e granulazione per solidi orali, processi produttivi e materie prime. Nel sito produttivo di circa 1.500 m², interamente realizzato con camere bianche e impianti Nicomac Europe, può rivestire 350 milioni di compresse e capsule l'anno. Dal 2023 integrerà nell'offerta conto terzi il servizio completo di granulazione. - www.euronovis.eu



BIOFARMA GROUP: eccellenza e innovazione nel settore della nutraceutica

Attiva nello sviluppo, produzione e confezionamento conto terzi di integratori alimentari, dispositivi medici, farmaci a base di probiotici e cosmetici, con 233 milioni di fatturato e 859 addetti, Biofarma Group è punto di riferimento nel mercato healthcare italiano ed europeo. Con 4 siti produttivi tra Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto offre soluzioni personalizzate e un servizio completo dallo sviluppo dell'idea al prodotto finito, oltre all'ampio catalogo di formulazioni con dossier in out-licensing, commercializzabili in tutto il mondo. Vanta 170

linee di produzione e confezionamento di integratori alimentari, DM e cosmetici distribuiti in 40 Paesi (Europa, Nord America, Far East, Cina). Produce soluzioni nutraceutiche in forme liquide e solide e crea soluzioni di packaging e prodotto all'avanguardia, alcune brevettate, come le Compresse Multistrato per la somministrazione orale di formulazioni con rilascio diversificato, prolungato e controllato degli attivi. È la prima CDMO in Italia a utilizzare il sistema di Micro-incapsulazione di principi attivi in campo nutraceutico:

POSTBIOTICA dalla natura il futuro della salute. Integratori a base di probiotici efficaci e naturali

Dinamica azienda biotecnologica, tra le "Top Ten Biotech Start-up in Europe 2021", Postbiotica nasce da anni di ricerca e sperimentazione del team guidato dalla Prof. Maria Rescigno, tra le figure più autorevoli sullo studio del microbiota. Ricercando l'innovazione nella natura per metterla a disposizione del benessere quotidiano delle persone, ha ideato il nuovo ed originale processo di fermentazione (PBTech®), in grado di produrre in modo naturale i probiotici da ceppi batterici diversi, già pronti per i diversi usi. Nel 2022 entra direttamente nel mercato degli integratori con 5 prodotti a base di probiotici. Il microbiota è formato da microrganismi "buoni" presenti nel nostro corpo, prevalentemente nell'apparato gastro-intestinale. I probiotici sono rilasciati in modo naturale da questi batteri durante i processi di fermentazione e costituiscono preziosi alleati al servizio del benessere naturale, contrastando i processi infiammatori, ripristinando l'equilibrio naturale di intestino, epidermide, occhio, mucose, etc etc, supportando le difese immunitarie. I probiotici regolizzano l'intestino favorendo la crescita della flora batterica e rafforzano gli strati epiteliali e il microbiota della pelle, quell'insieme di microrganismi buoni che ricopre il corpo e aiuta a proteggerci da agenti esterni e infezioni. Postbiotix della linea gastroenterologica (Restore, Motility, Slowing, Comfort) è la prima linea di integratori alimentari innovativi e totalmente naturali a base di probiotici dedicati al benessere delle persone e prodotti interamente in Italia, dalla ricerca fino alla produzione, offre rimedio contro i più frequenti disturbi e processi infiammatori intestinali. Postbiotix Immuno, in arrivo a settembre sugli scaffali delle farmacie, si prefigge di aiutare modulando in nostro sistema immunitario. Tutti privi di glutine e lattosio, i prodotti della famiglia Postbiotix, che non contengono batteri o parti di essi, offrono una sicurezza d'uso molto alta, aiutando a raggiungere un benessere naturale e senza rischi - www.postbiotica.com



tecnologia che sviluppa nuove formulazioni capaci di rilasciare il principio attivo in modo graduale e diversificato nell'in-

testino. Tra gli 88 brevetti anche i sistemi di confezionamento T-Win, bustina con due camere differenti che in un'unica confezione separa e contiene due polveri distinte, miscibili solo al momento dell'assunzione del prodotto. Dry-Cap e M-Cap, speciale tecnologia di confezionamento a due fasi che racchiude e al tempo stesso separa nel medesimo pack la parte solida (polvere) e liquida. Nello stabilimento di Mereto di Tomba è presente un'area certificata dall'AIFA per la produzione di farmaci ed integratori alimentari a base di fermenti lattici. www.biofarmagroup.it

NATURA HOUSE Salute e Benessere secondo natura

Pionieri del Naturale in Italia, dal 1970 producono Cosmetici e Integratori alimentari anche conto terzi. Nel Laboratorio di R&D Scienza, Natura, Tradizione, Tecnologia e Passione si fondono nella formulazione di ricette con ingredienti naturali titolari per migliorare il benessere vitale in ogni aspetto del quotidiano. Le certificazioni ISO 9001, 22000 e 22716 garantiscono la qualità, punto fermo della Famiglia Spialtini che guida l'Azienda fin dall'origine. Produce cosmetici, integratori in compresse, capsule, polveri e liquidi che distribuisce in tutto il mondo, fiera di essere 100% Made in Italy. Oltre a produrre a marchio Natura House, fornisce un full service anche conto terzi, sia per start-up che per aziende con grandi tirature grazie alla flessibilità dei suoi impianti. "Per noi la Natura non è una moda, ma un modo di pensare da oltre 50 anni". www.natura.it



DEAVOCADO l'integratore naturale che accompagna le donne in ogni fase della vita

Chiara Maffei è Ceo e Founder di Pecten Group, che con il brand Deavocado rivoluziona il mondo della procreazione. Deavocado è una linea di integratori sviluppati attorno a un'intuizione: sfruttare il superfood dell'avocado potenziandone le proprietà benefiche con una formula brevettata di biofermentazione della polpa fresca (FAP). La costruzione della brand identity si avvale della voce di ginecologi, nutrizionisti ed endocrinologi che raccontano le funzionalità del prodotto in correlazione a fertilità, PCOS e disturbi metabolici. Deavocado è l'integratore che non c'era: in due anni dal lancio, distribuito in esclusiva in farmacia e parafarmacia, la produzione è quadruplicata e a breve nascerà un integratore maschile e si aprirà al canale spagnolo, potenziando il retail online. Pensate per il benessere delle donne, Daily Support previene i disturbi della sindrome premenstruale e della fase perimenopausale, Conceive le accompagna dal concepimento alla gravidanza. - www.deavocado.it



Pecten Group. Chiara Maffei, CEO

BeC ANNIVERSARY 40 anni di Ricerca, Natura, Benessere

L'unicità dei prodotti BeC origina dalla continua ricerca e dalla combinazione tra oli essenziali, estratti naturali, oli vegetali pregiati, vitamine, sali minerali, anti-radicali liberi. La gestione dell'azienda familiare e la Direzione Scientifica con 4 laboratori interni a Forlì passano al figlio dei fondatori Prof. Luca Valgimigli, specialista mondiale della chimica dei radicali liberi e antiossidanti naturali. Con 3 linee "BeC natura" "Terra biocare" "SPAZIOTEMPO" sono 96 le referenze per la cura di viso e corpo, per mamme in gravidanza, bambini, sport, solari e 13 integratori alimentari la cui formulazione è affidata alla Dott.ssa Elena Lucchi. Sono nutrienti indispensabili per il benessere dell'organismo, formulati con ingredienti naturali, privi di OGM, coloranti e conservanti, ricchi di vitamine e sali minerali e certificati Qualità Vegetariana e V-Label Vegan. - www.bec-natura.com

